



CITTA' DI VIADANA

(Provincia di Mantova)

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale - N. 15

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DI PREVENZIONE DELL'ANTICORRUZIONE E DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.10 DEL 29/1/2016 AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2017/2019 DEL PROGRAMMA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **18.00** nella solita sala del palazzo municipale, venne convocata, nei modi di legge, la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Sigg.:

CAVATORTA GIOVANNI	SINDACO	SI
CAVALLARI ALESSANDRO	VICE SINDACO	SI
MINOTTI ALESSIA	ASSESSORE	SI
PICCININI MASSIMO	ASSESSORE	SI
ROSSI FRANCO	ASSESSORE	SI
ZUCCHINI ILARIA	ASSESSORE	SI

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 0.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, DOTT. CINI MARCO.
Assume la Presidenza il SINDACO, CAVATORTA GIOVANNI .

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato posto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

A) Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27.02.2013 è stato approvato il regolamento comunale dei controlli interni per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni ai sensi del D .L. 10/10/2012, n. 174, convertito in Legge n. 213/2012 e successive modifiche, in seguito si è proceduto ad un aggiornamento con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29.01.2016, tale sistema di controlli interni ha interagito con la gestione del Piano Triennale per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione 2013-2015 e 2016– 2018 da ultimo lo scorso anno aggiornato con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 29/1/2016;

B) A seguito della nomina del nuovo segretario generale della sede nella persona del dott.Cini Marco in data 9 febbraio 2016, questi è stato contestualmente individuato responsabile del piano TPC con decreto sindacale n°4 del 11/2/2016, in seguito la giunta comunale ha compiuto una rilevante opera di riorganizzazione della macchina comunale che ha comportato prima l'adozione di un nuovo regolamento degli uffici e servizi e poi l'adozione di un nuovo organigramma e funzionigramma istituendo di fatto, tra l'altro, il comitato di direzione, prima chiamato consiglio di direzione e quasi mai operativo, e adottando linee di indirizzo per l'istituzione di una commissione interna dedicata ai controlli interni in coordinamento dell'unità operativa dedicata al controllo di gestione;

C) Al fine di attuare il "controllo incrociato" sull'attività dell'ente, prevedendo il controllo preventivo della regolarità tecnica, amministrativa e contabile, il controllo successivo (a campione) sui singoli atti amministrativi e il controllo di gestione e sulla gestione, oltre al controllo sulle società partecipate e al controllo sui flussi finanziari e il controllo, è stato necessario prevedere, nell'ambito dell'effettuazione dei sistemi di controllo interno, una specifica attività di vigilanza non solo sulla gestione contabile e finanziaria dell'ente ma anche per l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza previste nel piano di cui sopra PTC;

E) In seguito il responsabile unico TC con determinazione n° 441 del 28/09/2016 ha adottato un proprio atto di competenza volto ad attuare il sistema di controllo successivo sugli atti previsto dalla soprarichiamata deliberazione e dato atto che apposita commissione in coordinamento con l'unità operativa del controllo di gestione ed il nucleo di valutazione sta lavorando ai detti controlli;

Fatto presente che:

- in data 25 maggio 2016 è stato approvato il D.lgs. n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", tale decreto legislativo ha introdotto importanti modifiche ed integrazioni alla normativa sulla trasparenza, di cui al D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (cd. "decreto trasparenza"), rafforzandone il valore di principio che caratterizza l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e i rapporti con i cittadini;

- tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, il decreto n. 97/2016 ha modificato l'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, ha introdotto il nuovo istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni chiarendo tra l'altro come andasse definitivamente sancita l'unificazione fra il Programma triennale di prevenzione della

corruzione e quello della trasparenza, inoltre l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC ha predisposto due schemi di Linee Guida recanti indicazioni operative con riferimento sia agli obblighi di trasparenza sia all'accesso civico generalizzato, per detti schemi risulta conclusa la fase di consultazione e si è in attesa della loro adozione definitiva;

Dato atto che in ottemperanza a tali disposizioni di carattere generale e locale il Responsabile unico della Trasparenza e Anticorruzione ha compiuto e/o pubblicati quanto segue finalizzando la sua azione alla gestione del programma in argomento in attuazione delle normative di cui sopra:

1- Pubblicazione di appositi avvisi nel sito dell'ente finalizzati alla nuova procedura di cui all'accesso civico in data 23 dicembre 2016 come da D.lgs. 97/2016 e direttive ANAC;

2- invio ai dirigenti e P.O. di apposite schede finalizzate al monitoraggio e mappatura del piano con specifico procedimento di controllo agli atti del comitato di direzione;

3- Idonee informative alla giunta comunale mediante le quali la stessa giunta ha potuto condividere e fornire linee di indirizzo, è stata anche data comunicazione in occasione del consiglio comunale del 27 dicembre 2016 delle pubblicazioni in materia di accesso civico;

4- Pubblicazione di apposito avviso in data 3 gennaio 2017 finalizzata a coinvolgere chiunque fosse interessato a fornire indicazioni per la redazione dell'aggiornamento del piano di cui alla deliberazione n° 10 del 29-10-2016;

5 Adozione di apposita determina n° 8 del 16.01.2017 mediante la quale è stata disposta la scheda, come da indicazioni dell'ANAC, circa l'attestazione del monitoraggio e gestione del piano triennale 2016/2018 che con la presente si procede ad aggiornare;

CONSIDERATO necessario, in relazione agli obblighi di trasparenza, far riferimento alle Linee Guida ANAC ed in particolare all'allegato 1) avente ad oggetto: "Amministrazione Trasparente - Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti", i cui contenuti saranno inseriti nella specifica sezione trasparenza nel nuovo Piano Triennale di Prevenzione e della Trasparenza – PTPCT 2017/2019, che sarà adottato dall'ente entro il 31.01.2017, e per il quale è già stata avviata la relativa fase di partecipazione con l'avviso di cui sopra e informative ad amministratori, dirigenti e funzionari;

ATTESO INOLTRE:

- CHE il nuovo diritto di accesso civico, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, come indicato dal Consiglio di Stato (nel parere reso allo schema di decreto attuativo) segna il "passaggio dal bisogno di conoscere al diritto di conoscere "e rappresenta per l'ordinamento nazionale una sorta di rivoluzione copernicana, potendosi davvero evocare la nota immagine della pubblica amministrazione trasparente come una casa di vetro" (Cons. Stato, sez. consultiva, parere 24 febbraio 2016 n. 515/2016);

- CHE la nuova figura di accesso civico generalizzato, delineata dall'art.5 c.2 e segg. del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, si aggiunge all'istituto dell'accesso civico già disciplinato dal medesimo decreto, ovvero quello in caso di mancata pubblicazione di dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, che pertanto

continua a sussistere ed è esercitabile mediante istanza presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Come pure rimane confermato l'accesso agli atti ex Legge 241/1990;

- CHE, con il presente atto, in attesa dell'adozione definitiva delle relative Linee Guida ANAC, si ritiene opportuno definire una prima disciplina, contenente indirizzi procedurali ed organizzativi per l'esercizio del nuovo diritto di accesso civico, in linea con le istruzioni tecniche recentemente fornite da Anci, disciplina che si riporta nell'allegato che viene conservato agli atti della presente delibera e che si tradurrà in direttive date dal Responsabile in attesa dell'approvazione dello specifico regolamento;

Visto l'articolo 10 del D.Lgs 150/09, il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni sviluppino il "Ciclo di gestione della performance" adottando un documento programmatico triennale, denominato Piano delta performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed altre risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori; Considerato che l'art. 169 comma 3-bis del D.L. n. 174/2012 prevede che il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, siano unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione;

Preso atto degli obblighi previsti dall' art. 29 comma I-bis e dell'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 33/2013, come da ultimo modificati dal D.L. n. 66/2014, convertito, con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

Rilevato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 29/1/2016 è stato approvato il DUP, documento unico di programmazione, nell'ambito del quale è stato individuato l'obiettivo strategico di attuazione delle misure volte a ridurre il rischio di corruzione nell'Ente, denominato: "Partecipazione, trasparenza, comunicazione e rapporto con i cittadini: il Comune il primo amico e al servizio dei Viadanesi" , tale atto è stato aggiornato con deliberazione GC n° 9 del 17 -01-2017 con riserva di sottoporla al prossimo consiglio comunale;

Preso in esame la proposta di deliberazione e ritenuto dover approvare l'aggiornamento del piano, che ora si definisce programma di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2017-2019, nell'ambito del quale sono individuate le misure volte a ridurre il rischio di corruzione che l'Amministrazione intende adottare;

Ritenuto altresì di confermare il codice di comportamento del personale dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 31.01.2014;

Ritenuto altresì opportuno, in attesa dell'emanazione di più chiare linee guida ANAC, fornire con la presente deliberazione gli indirizzi procedurali ed organizzativi per l'applicazione degli obblighi in materia di trasparenza ed in materia di accesso civico generalizzato, mediante l'approvazione in via sperimentale di un quadro normativo come da allegato che viene conservato agli atti della presente delibera e che si tradurrà in direttive date dal Responsabile in attesa dell'approvazione dello specifico regolamento;

Preso atto che il presente atto deliberativo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, al fine di consentire l'attuazione delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019 e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017-2019, sua sezione, con la massima urgenza;

Atteso che la presente proposta di deliberazione e la relativa disciplina allegata vengono proposti dal Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza, come da Decreto Sindacale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019, unitamente alla tabella A di gestione del rischio di corruzione, unitamente alle schede come da indicazioni ANAC allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2) di stabilire che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione e che le misure in esso contenute sono coordinate con le misure e gli interventi ivi previsti;

3) di confermare il codice di comportamento per il personale dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 31/01/2014;

4) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

5) di approvare, a titolo sperimentale, in attesa dell'adozione definitiva delle relative Linee Guida ANAC, una prima disciplina contenente indirizzi procedurali ed organizzativi per l'esercizio del nuovo diritto di accesso civico ed accesso generalizzato, in linea con le istruzioni tecniche recentemente definite da Anci. Detta disciplina, che si riporta in allegato che viene conservato agli atti della presente delibera e si tradurrà in direttive date dal Responsabile in attesa dell'approvazione dello specifico regolamento;

6) di disporre che la presente deliberazione e la disciplina allegata vengano inseriti nell'area di partecipazione PTPCT 2017/2019 del sito web comunale, insieme agli schemi delle Linee Guida predisposti da ANAC, in fase di adozione definitiva ed alla modulistica predisposta e richiamati nel presente atto.

7) di trasmettere la presente deliberazione al personale dipendente tutto, garantendo altresì un'adeguata informativa a tutti gli uffici dell'ente demandando al responsabile unico ai dirigenti e posizioni organizzative l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;

8) di dichiarare, con votazione separate ed unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267 del 18.08.2000, per i motivi sopra richiamati.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 20 DEL 23/01/2017

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO DI PREVENZIONE DELL'ANTICORRUZIONE E DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N.10 DEL 29/1/2016 AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2017/2019 DEL PROGRAMMA TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE.

Si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000.

Viadana, 23/01/2017

**Il Segretario Generale
F.TO Dott. Marco Cini**

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art.49, 1° comma, del D. Lgs. 267/2000:

NON NECESSARIO.

Viadana,

**Il Responsabile di Servizio
Titolare di Posizione Organizzativa
Settore Ragioneria – Finanze**

Viadana,

Il Segretario Generale

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO
CAVATORTA GIOVANNI**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CINI MARCO**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, su attestazione del Messo

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data **31/01/2017** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al **15/02/2017**.

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CINI MARCO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 30/01/2017.
- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. 18.08.2000 n. 267 in data 30/01/2017

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CINI MARCO**

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e 21 e segg. D.Lgs 82/2005.
Il documento, oltre alla sua versione in PDF è disponibile anche nella sua versione con firma digitale, in questo formato è possibile consultarlo solo con l'ausilio di uno strumento di lettura di file firmati digitalmente.*